



Canonizzazione di Padre Pio

Padre Pio sarà canonizzato il 16 giugno prossimo, mentre il fondatore dell'Opus Dei Escrivà de Balaguer lo sarà il 6 ottobre. I primi ad essere canonizzati, il 19 maggio a Roma, saranno i beati Alonso de Orozco sacerdote agostiniano, il presbitero cappuccino Ignazio da Santhià, il religioso dei frati minori Umile da Bisignano e la fondatrice delle Piccole Suore dell'Immacolata Concezione Paulina do Coracao agonizzante de Jesus.



Il Papa ad Ischia

Il Papa sarà ad Ischia il prossimo 5 maggio. Si tratta della sua prima vi-

sta pastorale nella diocesi. Nel corso del suo breve soggiorno, Giovanni Paolo II pronuncerà un messaggio sul valore sociale del turismo nell'antico borgo di Celsa ad Ischia Ponte, ai piedi del Castello Aragonese. La messa sarà celebrata dal vescovo, monsignor Filippo Strofaldi, da quello metropolitano, cardinale Michele Giordano e da tutti i vescovi della Campania.



Etica in Internet

Internet è un'opportunità, una sfida e non una minaccia. Con queste parole monsignor John Patrick Foley, presidente del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali ha presentato lo scorso mese di febbraio i due documenti elaborati dallo stesso dicastero dal titolo "Etica in Internet" e "Chiesa e Internet". Nel corso della conferenza di presentazione, è stato detto che "internet può unire le persone, ma può anche dividerle, sia come individui sia come gruppi diffidenti l'uno nei confronti dell'altro e separati dall'ideologia, dalla politica, da passioni, dalla razza e dall'etnia".



Cardinale Silvestrini

La tensione a governare la globalizzazione e il valore planetario della democrazia, attraverso i quali si promuove l'educazione alla pace, possono diventare "il terreno comune per quelle nuove generazioni che sovente rimproveriamo di non avere memoria". E' questa la strategia indicata dal cardinale Achille Silvestrini nel corso di un dibattito su "guerra e pace" promosso recentemente a Roma. Riflessione, ha aggiunto il porporato, alla quale la Chiesa cattolica "può portare un proprio specifico contributo soprattutto sul versante del dialogo ecumenico. A proposito dei giovani, ha precisato che "occorrerebbe ricordare loro che questo stile è costato molta fatica a noi generazione più anziana e che altrettanti sforzi li attendono".



Mons. Angelo Scola

"Quella veneta è una civiltà in cui le differenze non sono semplicemente tollerate, ma sinfonicamente valorizzate": è quanto ha detto monsignor Angelo Scola, nuovo patriarca di Venezia nel suo primo discorso alla comunità che lo ha accolto domenica 3 marzo scorso come nuova guida pastorale della diocesi. Una piazza San Marco affollata come non mai ha ascoltato il suo intervento in cui Scola ha ricordato "la straordinaria nobiltà" dei santi della sua nuova diocesi. "E non mi riferisco - ha aggiunto - solo